

MENTRE LA ROMA A CAGLIARI CERCHERA' DI DIFENDERE L'IMBATTIBILITA'

Ternana ostica per la Lazio



CHINAGLIA dopo il goal di Vicenza (il primo su azione manovrata) è affisso alla riprova contro la Ternana.

Gli arbitri di oggi (14,30)

SERIE A - Bologna-Palermo; Mezza; Cagliari-Roma; Anagnone; Lazio-Ternana; Toselli; Milan-L.R. Vicenza; Trinchieri; Napoli-Fiorentina; Menegatti; Sampdoria-Atalanta; Michelotti; Torino-Juventus; Monti; Verona-Inter; Serafini.

SERIE B - Ascoli-Bari; Bernardi; Brindisi-Lecce; Grassi; Catanzaro-Cesena; Branzoni; Como-Brescia; Trone; Foggia-Catania; Carmellini; Mantova-Genoa; Gonnella; Monza-Taranto; Barbaretti; Novara-Arezzo; Porcellini; Perugia-Varese; Canelli; Reggina-Reggina; Lanardon.

Il Napoli, scottato dalla sconfitta all'Olimpico, cercherà di rifarsi con la Fiorentina (assai pericolosa in trasferta) - «Derby» Torino-Juventus - Bologna e Sampdoria alla caccia del primo successo

Una giornata molto favorevole al Milan e forse anche all'Inter

Balzata al comando da sola grazie alla vittoria sul Napoli (ed al pareggio tra Juventus e Milan) la Roma è diventata ora la squadra da battere: un ruolo ingrato tanto più che i giallorossi sono attesi subito da una trasferta impegnativa in casa del Cagliari. Se si aggiunge che al contrario almeno due delle inseguitrici (e cioè Milan e Lazio) dovrebbero avere vita facile giocando tra le mura amiche contro Vicenza e Ternana, e che anche l'Inter potrebbe tornare a mani piene dalla trasferta di Verona, si vedrà come è affatto da escludere un rivoluzionamento in testa alla classifica. Da parte loro invece le squadre che occupano la terza posizione sono a confronto diretto (Torino contro Juve nel derby della Mole, Napoli contro Fiorentina nel derby del centro-sud). Infine, particolarmente drammatici si presentano gli incontri di Bologna e di Marassi: ove Pesola ed Heriberto potrebbero giocarsi il posto nei due match che vedranno i rossoblu felsinei opposti al Palermo ed i blucerchiati genovesi impegnati contro l'Atalanta. Ma passiamo come al solito all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

Cagliari (3) - Roma (7). - E' un incontro aperto ad ogni risultato perché sulla carta il Cagliari di Riva potrebbe anche far breccia nella Roma: sempre che la squadra non risulti danneggiata dalle polemiche per il mancato pagamento degli stipendi, e sempre che i sardi riescano ad attingere al loro miglior rendimento, come in verità non sono riusciti a fare finora. (Una combinazione, oppure una dimostrazione di usura della squadra più «vecchia» della serie A?). Da parte sua la Roma è decisa a difendere il suo primato anche per arrivare imbattuta al derby. Herbera anzi ha detto che se le circostanze lo permetteranno la Roma punterà addirittura alla vittoria piena: che potrebbe ottenere se il Cagliari giocherà come ha fatto nelle precedenti domeniche.

Napoli (5) - Fiorentina (5). - Ambedue cercano il riscatto, il Napoli per la sconfitta di Roma, la Fiorentina per la eliminazione dalla Coppa UEFA ad opera del Setubal. Chi riuscirà nell'intento è difficile dire. Certo è che il Napoli non ha un attacco irresistibile, così come che finora i viola hanno giocato meglio che in casa in trasferta. Vuol dire allora che il risultato più probabile è il pareggio. Anche più che i viola non perdono a Napoli da cinque anni: per un risultato differente avrebbe avuto le stesse probabilità.

Torino (5) - Juventus (5). - La statistica dice che i derby sono stati sempre equilibrati: tanto è vero che in 39 incontri giocati sul campo del Torino si sono registrate 13 vittorie della Juve contro 11 dei granata e 15 pareggi. Anche questo derby non fa eccezione alla regola: caso mai si può osservare che quest'anno l'incontro stracidito dovrebbe presentarsi meno appassionante del solito perché sia granata che bianconeri sono lontani dalla forma migliore e perché sia gli uni che gli altri cercheranno innanzitutto di non perdere per non farsi un terzietto distaccare dalle rivali.

Milan (6) - Vicenza (2). - Anche tra i rossoneri mancherà Chirugi non dovrebbero esserci dubbi: la macchina da goal del Milan guidata da un Rivera in forma strepitosa (ed attuale capocannoniere del campionato) non dovrebbe faticare a superare la difesa dei veneti anche se sarà disperata e ad oltranza.

Lazio (6) - Ternana (2). - Come si dice: «L'appetito vien mangiando», ma non vorremmo che, in vista di quanto proprio alla Lazio finisce per andare di traverso il boccone, perché l'ingordigia gioca brutti scherzi, e ci spieghiamo il tritico iniziale di questo campionato di A, regalato ai bianazzurri dal pozzero computer, era terribile: Inter e Juve all'Olimpico e Fiorentina in campo. I due stellebbò un ruolino di marcia che prevedeva, al termine dei tre confronti, tre punti, come dire tre pareggi. Il responso del campo fu tutt'altro, e non solo per i quattro punti conquistati, ma per il fatto che i pareggi con Inter e Juve avrebbero potuto essere altrettante vittorie. Nelle due partite che rimangono da giocare, prima del «derby» con i cugini giallorossi, rispettivamente col Vicenza nella sua tana e con la Ternana all'Olimpico, Maestrelli si disse soddisfatto se la Lazio avesse «facilitato» altri due punti. Ebbene questi due punti sono stati rostiti nella trasferta di Vicenza, ed oggi, contro la Ternana, tutti si aspettano una sonante vittoria che riscatti il pareggio dello scorso anno (1-1), ottenuto dai bianazzurri all'Olimpico, quando le due squadre militavano in serie B.

Ma c'è anche chi sogna ad occhi aperti. Ebbene noi diciamo che i sogni vanno riposti nel cassetto, perché questi due punti sono stati rostiti in terra, ci si può risparmiare delle cocenti delusioni. E' vero che la Lazio è andata bene oltre ogni aspettativa ed ogni più rosea premessa: si voleva arrivare al «derby» imbattuti e con 5 punti nella classifica; attualmente si è già a quota 6, secondi in classifica e in perfetta media inglese, da squadra da grandi traguardi, ma di qui a sostenere — come qualcuno forse si illude — di poter battere gli uomini di Viciani con irrisoria facilità, proprio sulla scorta del positivo cammino fin qui percorso, ce ne corre. «Capitan» Wilson, che proprio oggi raggiungerà le 100 presenze da che veste la casacca biancazzurra e aspira a prendere il posto di «libero» in Nazionale A, è stato molto cauto: «Noi non sottovalutiamo gli umbrì, tutt'altro. Se lo facesimo andremmo incontro a brutte sorprese e rischieremo di distruggere quanto di positivo abbiamo fin qui creato». Per cui... attenzione alla Ternana!

Verona (4) - Inter (6). - L'Inter sembra rilanciata dalla vittoria sul Cagliari: ed anche le polemiche intorno sembrano finite a vantaggio della serenità della squadra. Certo da ancora da pensare l'attac-

Mentre il Catanzaro ospita il Cesena ed il Genoa va a Mantova

IL BARI CERCA LA riscossa ad Ascoli

Ottava giornata del campionato di serie A e il calendario sembra fatto apposta per sciogliere alcuni nodi, che riguardano le squadre le quali, almeno per il momento, debbono essere considerate le più pericolose antagoniste del fuggitivo Genoa. Oggi infatti si giocano fra altre queste partite: Catanzaro - Cesena, Foggia - Catania, Novara - Arezzo e Ascoli - Bari. Di questi quattro incontri il più importante è, senza dubbio, quello di Catanzaro dove scenderà quel Cesena che, dopo il Genoa, ci sembra la squadra più in palia del momento galvanizzata, per di più, dalla vittoria ottenuta domenica scorsa a Reggio Emilia. Quanto al Catanzaro la squadra calabrese ha lasciato tutti sino ad oggi, sconcertati. Dopo un fulminante inizio e avendo già segnato la bellezza di undici reti in sette partite, ha tuttavia collezionato già tre sconfitte, la più sorprendente delle quali è stata subito otto giorni fa alleco.

E' difficile capire che cosa succede alla squadra che, nell'ultimo campionato, si è magnificamente battuta in A pur dovendo alla fine soccombere e che ha conservato, più o meno, la stessa intelligenza dello scorso anno. Presunzione? Mancato acclimatamento alla B? Stanchezza collettiva dopo il «tour de

force» nella categoria superiore? Effetto del cambio dello allenatore? Difficile rispondere. Certo è che se oggi il Catanzaro non vince la sua situazione per quanto riguarda la lotta per la promozione, sembrerebbe a farsi avanti della levatura dell'avversario, potrebbe anche soddisfarlo. Che se poi dovesse venire la vittoria allora l'exploit sarebbe davvero notevole e i due punti ne varrebbero quattro tenuti conto che verrebbero ottenuti a danno di una concorrente diretta.

Foggia - Catania: l'esito della partita dipenderà molto dal comportamento della difesa etnea e, in particolare, da Radice che è imbattuto da ben 380 minuti e che ha tutta l'intenzione di andare avanti. I «stanelli», da canto loro hanno bisogno dei due punti per mantenere la loro ottima classifica e per distanziare il Catania che li appaia in grattatoria.

L'Arezzo di Graziani va a Novara. Si sa che i piemontesi fuori casa valgono poco (ma domenica scorsa hanno pur dato del fastidio al Genoa) e che sul loro campo, al contrario, diventano leoni. La trasferta per i toscani deve essere quindi considerata fra le più difficili anche se la squadra di Ballacci ha tutte le carte in regola per figurare e per portar via almeno un punto al novaresi. Lo stesso discorso vale per il Bari ad Ascoli. I marchigiani (che sono liquidati al Mantova e sperano di ripetere il colpo con i «galletti» baresi. Ma il Bari ha bisogno di riscattare prontamente la sconfitta casalinga subita contro il Genoa, che ha ridimensionato il valore della squadra pugliese, ha dimostrato che, in B, nessun avversario può essere considerato facile (e tanto meno il forte Perugia). E siamo certi che il Bari avrà imparato la lezione.

Sul resto del fronte troviamo Brindisi - Lecce. I rossoblu di Vinicio hanno l'opportunità di migliorare ulteriormente la loro già ottima classifica, specie se terranno conto che il successo del Lecce sul Catanzaro (che è venuto per caso. Come - Brescia è la classifica partita da risultare in bianco (anche perché i lariani mancheranno di alcuni giocatori) e che il Taranto, che occupa una posizione di classifica assolutamente inferiore alla sua consistenza tecnica, ha la possibilità di giocare a Monza, di dimostrare quanto è venuto per caso. Come - Brescia è la classifica partita da risultare in bianco (anche perché i lariani mancheranno di alcuni giocatori) e che il Taranto, che occupa una posizione di classifica assolutamente inferiore alla sua consistenza tecnica, ha la possibilità di giocare a Monza, di dimostrare quanto è venuto per caso. Come - Brescia è la classifica partita da risultare in bianco (anche perché i lariani mancheranno di alcuni giocatori) e che il Taranto, che occupa una posizione di classifica assolutamente inferiore alla sua consistenza tecnica, ha la possibilità di giocare a Monza, di dimostrare quanto è venuto per caso.

Abbiamo lasciato per ultimo Mantova - Genoa. Sulla carta può sembrare che i 4-giuristi siano destinati a fare un solo boccone dei virgiliani, reduci, fra l'altro, da pesanti sconfitte casalinghe. Ma, attenzione! Sembra che a Mantova spiri aria nuova. E' cambiato l'allenatore (che è per ora, William Negri); i giocatori appaiono decisi al riscatto e si giurano che batteranno il Genoa. Il quale, peraltro, è stato realizzato dal fratello del campione mondiale, Wilson, su Brahm 87-38 in 3'12".



Il romanista CAPPELLI già richiesto dal Taranto, pare invece che finisca al Mantova che è in cerca di rinforzi dopo il deludente inizio.

54° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino

1 - 12 Novembre 1972. APERTURA TUTTI I GIORNI dalle 9,30 alle 23. SABATO - DOMENICA - LUNEDI' dalle 9,30 alle 20. Parcheggio speciale Via Ventimiglia - Zona Italia '61 con servizio gratuito di navetta per il Salone.

NSU Prinz 4L. 8 lire al km! 1 litro: 18 km, holo: 7660 lire. 5 posti omologati, velocità 120 km/h. AUDI NSU. Carlo Giuliani.

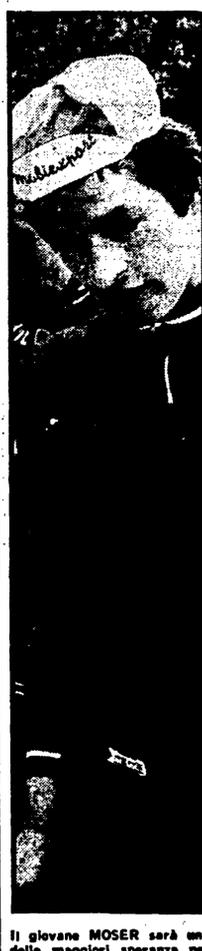
CALLI BALBUZIE. ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. NOXACORN. CHI EDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE. 760.760. Sec. S.I.A.P. S.r.l.

Con la Filotex al raduno di Montecatini

Ci proverà Moser a fare l'anti-Merckx

«Farò del mio meglio. E' una grossa responsabilità ma non parto battuto» - Riccomi, Parecchini e Borgognoni i migliori tra gli altri giovani «deb»

Dal nostro inviato. MONTECATINI, 4. Il riposo del quattrenno. Dopo un'intensa attività svolta sulle strade della penisola (dalle Alpi al sud) e all'estero i ciclisti meritano il giusto riposo anche se tra un paio di mesi saranno di nuovo in bicicletta per iniziare la preparazione e affrontare poi nuove battaglie. Ma chi non riposa e prepara le sue Filotex ha radunato i suoi uomini vecchi e nuovi nella quiete della cittadina termale di Montecatini. Bartolozzi hanno risposto i fratelli Aldo, Diego e Francesco Moser che insieme a Marchetti e Mugnaini difenderanno per la prima volta la maglia blu dell'industria pratese, insieme ai «vecchi» Ugo Colombo, Emanuele e Marcello Bergano, Giuliani e lo evissero Ruchs. Assente giustificato: Caverzasi. Lunedì si sposa.



Il giovane MOSER sarà uno delle maggiori speranze della nuova stagione ciclistica.

Giorgio Sgherri

Nel Giro di Roma Campos e Tijou vittorie facili

Allo spagnolo la gara di marcia, al francese la prova di corsa

Il francese Noel Tijou nella corsa e lo spagnolo Victor Campos nella marcia, sono i vincitori del 46° Giro di Roma. Sessantasei partenti per la gara di corsa, trentotto per quella di marcia, una autentica folla a fare ala lungo il percorso, un sole splendido ad illuminare l'ambiente; non poteva essere migliore la cornice della quarantaseiesima edizione della classica manifestazione, pedistica organizzata dal Corriere dello Sport, degna delle sue più belle tradizioni.

Certo la definizione (Giro di Roma) è un po' strana perché la gara si è ridotta ad essere soltanto «giro di Ci-

Joannesburg, 4. La Ferrari vittoriosa con Regazzoni-Merzario alla 9 ore di Kyalami. Al secondo posto la Chevron B-21 dell'inglese Gerry Birrell e del tedesco Jerry Mass. Al terzo posto l'altra Chevron B-21 di John Hine, ed Ave Charrier.

Ad Ildebrando il Pr. Campidoglio. Il premio Campidoglio, dotato di cinque milioni di lire, sulla distanza dei 1600 metri in pista grande, ha tenuto ieri il cartello della riunione di galoppo alle Capannelle. La corsa non ha offerto molto allo spettatore ma ha ricompensato il cavallo attualmente più forte sceso in pista. Ildebrando di Soana, infatti, ha galoppato scioltamente in avanti non lasciandosi avvicinare dai quotati inseguitori sorpresi dal ritmo veloce impresso dal figlio di Braccio da Montone.

Illeso De Adamich (fuori strada a San Paolo). SAN PAOLO, 4. Il campione del mondo Emerson Fittipaldi ha realizzato il miglior tempo nelle prove della seconda gara del torneo brasiliano di formula due sul circuito di Interlagos. Al volante di una Lotus 88-B, il pilota brasiliano ha girato in 3'6"2 al la media oraria di km. 153,9. Il secondo migliore tempo è stato realizzato dal fratello del campione mondiale, Wilson, su Brahm 87-38 in 3'12"6.